E.R.S.A.C. – Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania - **Capitolato Tecnico Prestazionale - Affidamento dell'incarico dello studio economico finanziario e delle progettazione preliminare delle infrastrutture a sostegno delle attività del P.A.R. (Polo Agroalimentare Regionale) nella Piana del Sele, da realizzarsi nell'area " Masseria Improsta" in Comune di Eboli (SA).**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

ART. 1 – SCOPO DELL'APPALTO

ART. 2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

B) OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO

C) PRESTAZIONI

C.1) Progettazione PRELIMINARE ai sensi del comma 3 dell'art.93 del Decreto Legislativo n. 163/06

C.2) Studio economico finanziario del P.A.R. (Polo Agroalimentare Regionale)

Art. 1 – SCOPO DELL'APPALTO

L' E.R.S.A.C. con il presente appalto intende acquisire uno Studio economico finanziario e la progettazione preliminare delle infrastrutture a sostegno delle attività del P.A.R. (Polo Agroalimentare Regionale) nella Piana del Sele da realizzarsi nell'area Masseria Improsta del Comune di Eboli (SA), destinate ai seguenti servizi :

- di consulenza, formazione e ricerca per le imprese agroalimentari della Campania;
- ricettivi per l'accoglienza di visitatori e operatori dell'agroalimentare;
- accessori a sostegno delle attività di comunicazione e marketing dei prodotti agroalimentari della regione;
- al Polo della qualità dell'Agroalimentare campano con esposizione permanente di tutti i prodotti tipici e con tutti i servizi ad esso collegati (Sala convegni, sala congressi, ristorazione, ricettività).

Art. 2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente servizio attinente all'architettura e all'ingegneria, da attuarsi secondo le disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE 2004/18/CE", oltre che dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 Dicembre 1999, n. 554 e s.m.i "Regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di Lavori Pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e dal Decreto Legislativo 14 Agosto 1996, n. 494, dal Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo n. 3, comma 5, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni", ha per oggetto **lo studio economico finanziario e la progettazione preliminare delle infrastrutture a sostegno delle attività del P.A.R. (Polo agroalimentare regionale) nella Piana del Sele nell'area Masseria Improsta in Comune di Eboli (SA).**

B) OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO

L'istituzione del Polo agro-alimentare Regionale nella Piana del Sele risponde a tre obiettivi :

1-Rafforzamento delle capacità competitive del sistema agro-alimentare campano;

2-Miglioramento della qualità delle produzioni agro-alimetari e sicurezza degli alimenti;

3-Promozione di una diffusa e duratura sostenibilità ambientale del sistema agro-alimentare campano.

Lo stesso individua due linee principali di intervento:

1-Diffusione dei servizi alle imprese;

2-Insediamento e start-up di attività produttive.

L'intervento dovrà tener presente il documento progetto "Linee strategiche di indirizzo per la realizzazione della fase attuativa del Polo Agroalimentare Regionale e relativi strumenti finanziari" Allegati (A-B-C), ed in particolare le seguenti azioni:

1A) Diffusione dei servizi alle imprese:

- Logistica integrata in Campania;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con riferimento a tracciabilità, gestione dei flussi di informazione, supporto informativo alle attività di marketing e commercio elettronico;
- Innovazione dei processi e dei prodotti attraverso l'integrazione del sistema alle imprese e della ricerca applicata;
- Marketing a sostegno delle attività commerciali delle imprese – Realizzazione marchio regionale;
- Rafforzamento delle capacità gestionali e governance aziendali;
- Miglioramento della gestione ambientale ed energetica;

- Polo della qualità dell'agroalimentare campano con esposizione permanente di tutti i prodotti tipici e con tutti i servizi ad esso collegati (Sala convegni, Sala congressi, ristorazione, ricettività);
- Ricerca applicata in agricoltura con innovazione dei prodotti e dei processi;
- Polo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni.

2A) Insediamento e start-up di attività produttive con un forte contenuto di innovatività in settori in crescita.

- Nuove iniziative, delocalizzazione e recupero delle aziende dismesse;
- Risoluzione del problema delle acque di vegetazione per le imprese del settore olivicolo e del problema del siero proveniente dalla lavorazione del latte.

C) PRESTAZIONI

C.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE ai sensi del comma 3 dell'art.93 del Decreto Legislativo n. 163/06

La progettazione deve essere redatta conformemente all'art. 93 – 3° comma del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e deve comprendere tutti gli elaborati necessari a definire l'opera nel suo insieme e nei suoi dettagli, a definire le modalità costruttive, a determinare i caratteri di fruibilità, fattibilità e conformità legislativa, ai fini di poter procedere al successivo affidamento dei lavori e forniture sulla base del sopra citato progetto preliminare.

Il Responsabile del Procedimento disporrà pertanto, anche sulla base dell'offerta presentata dall'Aggiudicatario del presente servizio, specifica e dettagliata documentazione indispensabile per il

compimento dell'incarico.
Condizione essenziale per il concorrente è l'assicurare una soluzione progettuale in linea con le più moderne ed efficaci tipologie dei servizi di cui all'art. 1.
La progettazione preliminare riguarderà i seguenti aspetti:

- architettonico;
- impianti elettrici e similari;
- opere strutturali;
- sicurezza ai sensi del D.Lvo n.494/96;
- indagini e relazioni geologiche, geotecniche, idrogeologiche ed idrauliche

La progettazione dovrà essere redatta in attuazione di quanto definito dal documento progetto " Linee strategiche di indirizzo per la realizzazione della fase attuativa del Polo Agroalimentare Regionale e relativi strumenti finanziari. Con allegati (A-B-C)" e delle disposizioni dettate dal Decreto Legislativo n. 163/06.
La progettazione in oggetto dovrà assicurare, nel rispetto dei vincoli esistenti preventivamente accertati, la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative e la conformità alle norme ambientali ed urbanistiche.

Sono comprese nella progettazione le seguenti prestazioni:

a) l'esecuzione, nelle aree di intervento, degli accertamenti in ordine ad eventuali vincoli di natura storica-artistica-paesaggistica-archeologica (o di qualsiasi altra natura interferente sulle aree o sugli immobili), e delle indagini necessarie quali quelle geologica-idrogeologica, idraulica-sismica, con stesura delle relative Relazioni e Grafici;
b) l'esecuzione di rilievo plano-altimetrico (planimetrie, profili longitudinali e sezioni trasversali) eseguito con metodi celerimetrici e rilievo dei capisaldi con tecniche GPS;
c) l'esecuzione dei rilievi dei manufatti esistenti, di qualsiasi natura, anche strutturale ed impiantistica,comprensiva dei sottoservizi, in situazione complessa e fino a schemi di dettaglio, necessari per l'esecuzione delle opere previste in progetto;
d) ove ricorrono le condizioni di applicabilità, la predisposizione di elaborati e documentazioni ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico dei siti di intervento ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 163/2006.
La progettazione preliminare dovrà essere conforme alle norme di legge in materia edilizia, antincendio, antisismica, accessibilità, ambientale e paesaggistica.
Al termine dell'espletamento dell'incarico dovranno essere consegnate:

- sei copie cartacee costituite da copie eliografiche o stampe da plotter per gli elaborati grafici

e da elaborati tecnici (relazioni, computi, etc.) in formato A4;
- una copia su poliestere degli elaborati grafici e una copia degli elaborati tecnici non rilegata;
- una copia su supporto informatico (CD ROM-DVD) con gli elaborati grafici in formato DWG e documenti in formato DOC, EXCEL, PRIMUS 3000.

C.2) Studio economico finanziario del P.A.R.

Art. 3 – CORRISPETTIVO PER I SERVIZI (ONORARIO)

L'importo a base di gara per l'affidamento dell'incarico è di **€ 60.000,00** (euro sessantamila/00), comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali oltre IVA come per legge, che sarà poi ridotto del ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Art. 4 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 91, comma 3, D. lgs 163/06, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.

Art. 5 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

La consegna degli elaborati, relativi alla progettazione preliminare di che trattasi, dovrà avvenire entro **150 (centocinquanta**) **giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula della convenzione disciplinante l'incarico in parola.
La progettazione sarà condotta secondo le direttive dell'E.R.S.A.C., il quale potrà chiedere l'introduzione di modifiche o perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriori compensi oltre a quello stabilito nell'apposita convenzione sottoscritta dalle parti.
A tal riguardo, il Responsabile del Procedimento potrà, nel termine di **15 (quindici)** giorni dalla consegna degli elaborati progettuali, inoltrare eventuale apposita richiesta, riservando al progettista ulteriori **20 (venti**) giorni per apportare le variazioni del caso.
Nel caso di aggiudicazione dell'incarico ad un raggruppamento, o ad una società di ingegneria o di progettazione l'E.R.S.A.C. stipulerà la convenzione con il professionista capogruppo o con il legale rappresentante della società di ingegneria o di progettazione ed il compenso spettante per

l'espletamento dell'incarico sarà quello risultante dall'aggiudicazione, indipendentemente dalla forma e natura giuridica dell'aggiudicatario, rimanendo l'E.R.S.A.C. estranea agli accordi stabiliti tra professionisti.
Nell'ipotesi di associazione professionale, la convenzione sarà sottoscritta da tutti i professionisti associati ed il compenso liquidato sarà quello risultante dall'aggiudicazione, unico ed unitario per tutti i professionisti, rimanendo l'E.R.S.A.C. estranea agli accordi tra gli stessi.
Qualora l'incarico non venisse accettato, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare l'incarico di progettazione, nell'ordine, agli altri classificati, fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 6 – PENALI

Tenuto conto della tempistica per la realizzazione dell'opera, risulta indispensabile il rispetto dei termini fissati per l'espletamento dell'incarico di cui all'art. 5.
Pertanto per ogni giorno di ritardo per la consegna del progetto preliminare, **rispetto ai termini di cui all'art. 5**, sarà applicata una penale corrispondente all'1 per mille del corrispettivo stabilito.

Art. 7 – RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

Per qualsiasi danno che dovesse derivare dall'esecuzione dell'incarico professionale, l'E.R.S.A.C. riterrà responsabile il soggetto aggiudicatario dell'incarico, sia questo professionista singolo, associato, Società o Raggruppamento. In caso di Società o Raggruppamento, la responsabilità si estende anche ai professionisti singoli nominativamente indicati nelle domande di partecipazione alla gara. Sono perciò richieste adeguate coperture assicurative.

Il soggetto affidatario dell'incarico dovrà munirsi di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata del servizio e sino alla data di approvazione degli elaborati. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore ad 1 milione di euro.

La mancata presentazione da parte dell'aggiudicatario della polizza assicurativa esonera l'E.R.S.A.C. dal pagamento del compenso spettante.

L'aggiudicatario dovrà inoltre adempiere alle disposizioni in ambito assicurativo di cui all'art. 111 del D.Lgs n. 163/06.

Art. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L' E.R.S.A.C. si riserva di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1453 del C.C. e se-

guenti, senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni sino a quel momento eseguite e liquidate, nei seguenti casi:

- per reiterata e sostanziale violazione degli obblighi assunti dall'affidatario;
- nei casi di subappalto non consentiti;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Art. 9 - IMPEGNO PER I CONCORRENTI

Con la consegna della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, i concorrenti accettano, senza eccezioni, le condizioni da essa previste e si sottomettono alle decisioni della Commissione giudicatrice, sola competente per quanto concerne l'applicazione delle norme della selezione.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. U. SALZANO